

LA PERSONALITA' DELLO SPIRITO SANTO

Introduzione: Lo Spirito Santo è chiamato Santo perché la Sua maggiore opera è la Santificazione. , L'aggettivo "Santo" suggerisce anche l'idea che lo Spirito è separato dal male ed è perciò puro. Per questo Egli rivela e condanna i peccati (Cfr. Giovanni 16:8). E per la Sua potenza il cristiano riesce a vivere una vita vittoriosa sul peccato. L'opera della santificazione è una delle caratteristiche preminenti dello Spirito Santo.

Noi abbiamo bisogno di un Salvatore per due ragioni: prima, perché Egli faccia qualcosa "per noi". Nelle Scritture lo Spirito Santo viene spesso associato al concetto di potenza, di conseguenza alcuni pensano che Egli sia una "forza", "un'influenza" o "un'energia impersonale". Gesù, però, promettendo ai discepoli che avrebbero ricevuto potenza quando lo Spirito Santo sarebbe venuto su loro (Atti 1:8); In secondo ragione: "in noi". Il fuoco è una forza che consuma e affina. Dio è definito "fuoco consumante" (Cfr. Ebrei 12:29). Nella manifestazione della Sua irresistibile santità (Cfr. Isaia 4:4; Matteo 3:11; Luca 3:16, 17). Ogni scoria e ogni impurità vengono consumate dalla Sua presenza purificatrice e l'anima viene infiammata da una passione bruciante, da uno zelo ardente per il Signore e l'opera Sua. Quello che non può essere affinato e purificato dalla santità divina sarà alla fine distrutto ed eliminato dalla Sua presenza.

Gesù ha compiuto la prima opera morendo per noi sulla croce, mentre lo Spirito Santo vive in noi trasmettendo all'anima nostra la Sua Vita Divina contrastando le cattive tendenze della nostra carne.

Dio è Spirito (Giov. 4:24). Dio è uno Spirito con una personalità: Egli pensa, sente, parla e pertanto può avere comunione diretta con la Sua creatura, fatta ad immagine Sua. Egli è Spirito, non composto di elementi materiali, né soggetto alle condizioni dell'esistenza naturale, per questo non può essere visto con gli occhi materiali, né può essere inteso con i sensi naturali. Ciò non vuol dire che Dio viva un'esistenza oscura e non sostanziale, perché Gesù parla del "sembiante di Dio" (Giov.5:37 Fil. 2:6).

Dio è una persona reale, ma di natura così infinita che non può essere perfettamente inteso dalla mente umana, né adeguatamente descritto dalla lingua umana.

I. CHI È LO SPIRITO SANTO ?

Lo Spirito Santo non è una semplice influenza o una forza astratta ed impersonale, non l'azione o l'energia del Padre all'opera, ma una Persona dotata di vita e di personalità propria e definita. (Giov. 16:13-14).

Inoltre, il fatto che lo Spirito Santo sia perfettamente collegato e coordinato con il Padre e con il Figlio, condividendone la Stessa Gloria e Maestà, dimostrata che Egli sia una Persona Divina. (2°Cor.13:14; Giov.15:26).

Il fatto che lo Spirito Santo si manifesti essenzialmente come "potenza", potrebbe creare l'errata convinzione che Egli non abbia una "personalità" propria: ciò non è biblico. (Matteo 28:19).

Inoltre, il fatto che lo Spirito Santo sia perfettamente collegato e coordinato con il Padre e con il Figlio, condividendone la Stessa Gloria e Maestà, dimostrata che Egli sia una Persona Divina. (2°Cor.13:14; Giov.15:26).

a) Lo Spirito S. di Dio, cioè l'esecutore della Trinità, che agisce in ogni sfera, sia materiale che morale. Lo Spirito S. è Divino nel senso assoluto. La Sua Deità è provata dai seguenti fatti ed attributi divini:

Egli è : Eterno, Onnipotente, Onnipresente ed Onnisciente (Ebr. 9:14; Sal.139:7-10 Luca 1:35 I° Cor.2:10-11 Luca 2:26 Atti 1:16 Rom. 8:25-26 Ezech.11:5). Egli è l'autore della creazione, rigenerazione e resurrezione (Gen. 1:2 Ebr. 9:4 Giob.33:4 Giov. 3:5-8; Rom.8:11). Fa parte della trinità col Padre e col Figliolo (I° Cor. 12:4-6

1° Cor. 13:13; Mtt. 28:19 Ap. 1:4). E' l'ispiratore dei profeti (Is. 44:7; 45:21 2°Sam. 23:2; Marco 12:36).

b) Lo Spirito Santo è anche chiamato lo Spirito di Cristo (Rom.8:9). Non vi è una distinzione essenziale tra lo Spirito Santo e lo Spirito di Dio: vi è un solo Spirito Santo come vi sono un solo Dio ed un solo Figlio, ma quell'unico Spirito ha molti nomi che definiscono i Suoi vari ministeri.

1. E' chiamato lo Spirito di Cristo perché viene inviato nel nome di Cristo (Giov. 14:26). Esso è lo Spirito della promessa (Ezech. 36:27 Gioele 2:28).

2. E' mandato da Cristo per battezzare con lo Spirito Santo e vivere una nuova vita in Cristo (Giov. 1:12-13; 4:10; 7:38,39; Mt.3:11).

3. Il Cristo glorificato è presente nella Chiesa e nei fedeli per lo Spirito Santo. " Possiamo dire che grazie allo Spirito S., la vita di Cristo diviene la nostra vita".

4. Viene anche chiamato lo Spirito di Dio, quando è mandato dal padre (Giov. 14:16).

c) Lo Spirito Santo è il Consolatore (Giov. 14:17).

Perché lo Spirito Santo è chiamato a compiere tutte queste operazioni la Scrittura lo definisce come:

Si noti che lo Spirito Santo è definito Consolatore (gr. "paràkletos") e non "consolazione" (gr. "paràklesis"). La differenza è netta e sostanziale, in quanto lo Spirito Santo è Colui che consola e non un'idea astratta come la "consolazione". Questo termine è la traslitterazione dal greco Paràkletos e viene tradotto in vari modi: Consolatore, Soccorritore, Consigliere, Avvocato. Il suo significato etimologico è: "Colui che appare per difendere e aiutare qualcuno", "uno chiamato al fianco di...", e veniva particolarmente usato nei procedimenti legali. (Giov.14:16,18). In (Matteo 28:19).

Mentre i discepoli erano perplessi circa la Sua dipartita da loro, Gesù disse: " Ed io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro Consolatore perché sia con voi in perpetuo" (Giov.14:16-17). La parola Consolatore ("paracletos" in greco) ha il significato letterale di " uno chiamato a fianco di un altro per aiutarlo in tutti i sensi". Questa sarebbe stata la relazione che lo Spirito S. avrebbe instaurato con i credenti in Cristo.

Ciò vuol dire che Gesù stesso fu il primo Paracletto. (I°Giov.2:1). L'espressione "un altro" significa letteralmente: "un altro dello stesso tipo". Perciò, così come Gesù aiutò e incoraggiò i Suoi discepoli, allo stesso modo la Persona divina dello Spirito Santo aiuta, incoraggia e intercede per coloro che Gli appartengono. Gesù promise ai

discepoli che non li avrebbe lasciati orfani, senza aiuto, indifesi, senza conforto, e così è stato (Giov.14:18).

Ovviamente, non si deve intendere che Cristo abbia cessato di essere il nostro avvocato (1° Giov.2:1). Gesù è il nostro avvocato presso il Padre, mentre lo Spirito S. è un avvocato presso noi (Rom.8:16).

d) Lo Spirito della Verità. Lo scopo di Gesù con l'incarnazione fu quello di rivelare il Padre; la missione del Consolatore è di rivelare il Figliolo, perciò lo Spirito S. parla della verità: Gesù. Come il Figliolo non parla di sé ma del Padre, così lo Spirito Santo parla di Cristo aprendo gli occhi nostri per conoscere il profondo significato della vita e delle parole di Cristo (Giov.14:17).

e) Lo Spirito della Grazia In Ebrei 10:29 lo Spirito Santo viene chiamato "Spirito della Grazia" perché Egli è colui che conferisce la Grazia annunciata mediante la proclamazione dell'Evangelo.

Tutti i doni di Dio sono elargizioni gratuite che scaturiscono dalla Sua grazia (gr. "charis") e ci vengono conferiti tramite l'opera dello Spirito Santo (Cfr. I Corinzi 12:1-11; Romani 12:6-8 - gr. "charismata"). Nessuno può presentarsi a Dio vantando qualche merito, perché Egli dispensa i Suoi doni gratuitamente mediante la grazia, il favore immeritato di Dio.

f) Lo Spirito di Vita. Lo Spirito S. è il Signore ed il datore della vita. Lo Spirito è quella persona della Trinità la cui funzione particolare è la creazione e la preservazione della vita spirituale e naturale (Rom.8:2 Apoc.11:11).

g) Lo Spirito di Adozione. Quando una persona è salvata, non solo riceve il nome di figliolo di Dio e viene adottato nella famiglia divina, ma riceve anche nell'anima sua la coscienza di essere partecipe della natura divina (Rom.8:15).

2° LO SPIRITO SANTO E' UNA PERSONA O SOLO UN'INFLUENZA

Vi è purtroppo una setta che definisce la Persona dello Spirito S. come la forza attiva di Dio Padre, ossia l'influenza di Dio, esercitata su tutto. Risposta: anche se lo Spirito S. spesso viene descritto in modo impersonale, cioè attraverso simboli, non c'è alcun dubbio sulla Sua personalità. Iddio ha scelto di illustrare con simboli ciò che altrimenti, a causa della povertà di linguaggio, non avremmo mai potuto conoscere. Per definire le opere dello Spirito Santo e le Sue operazioni, Iddio ha impiegato i seguenti simboli:

1. IL FUOCO (Is.4:5; Mtt. 3:11; Luca 3:16; Atti 2:2-4; Giov.20:22).

Lo Spirito S. viene paragonato al fuoco, prodotto dall'unzione dello Spirito Santo : riscalda, illumina e purifica (Ger.20:9).

2. IL VENTO (Ezech.37:7-10; Giov.3:8; Atti 2:2). Questo simboleggia l'opera rigeneratrice dello Spirito S., misteriosa ma penetrante e vivificatrice.

3=L'ACQUA (Es. 17:6; Ezech. 36:25-27; 17:1; Giov. 3:5; 4:14; 7:38-39).

Lo Spirito S. è la fonte dell'acqua viva, indispensabile per la vita e la crescita spirituale; essa ci toglie la polvere del peccato, purifica, rinfresca, spegne la sete e fa fruttare la sterilità.

4=UN SIGILLO (Ef. 1:13; 1°Tim.2:19). Proprietà. L'impronta del sigillo implica

una relazione col proprietario del sigillo stesso, ed è garanzia certa di qualcosa che gli appartiene. I credenti appartengono a Dio e si riconoscono perciò dallo Spirito che abita in loro.

5—L'OLIO (Es.30:22-33; I° Giov. 2:20,27). Può essere paragonato allo Spirito Santo. Come l'olio nell'A.T., l'unzione dello Spirito è sui credenti o ministri che si dilettono a servirlo e vengono da esso purificati, fortificati, illuminati, istruiti e guariti nell'anima e nel corpo.

6—LA COLOMBA (Luca 3:22). Parla di gentilezza, tenerezza, amabilità, innocenza, dolcezza, pace, purezza e pazienza. Queste caratteristiche devono vivere su tutti i credenti ripieni dello spirito Santo.

3° ATTRIBUTI CHE MANIFESTANO LA PERSONALITA' DELLO SPIRITO SANTO

Mentre i precedenti simboli hanno manifestato le opere dello Spirito Santo, i seguenti attributi manifesteranno la Sua personalità, quale vera identità, cioè la terza Persona della Trinità, Co-creatore col Padre e col Figlio ed ora presente nelle Chiese con un ministero inconfondibile e dettagliato, attraverso dimostrazioni che solo una persona può avere e non una forza astratta come dicono i testimoni di Geova.

a) Lo Spirito S. ha una mente (Rom.8:27).

b) “ “ “ “ “ volontà (I° Cor. 12:119).

c) “ “ “ “ “ sensibilità (Ef. 4:30).

d) Gli vengono ascritte attività personali:

Egli rivela (2°Piet.1:21). Ammaestra (Giov.14:26); Testimonia (Gal.4:6; Ebr.10:15; I°Giov. 5:7). Intercede (Rom. 8:26); Parla (Apoc. 2:7; Atti 10:12-20). Comanda (Atti 13:3; 16:6-8); Convince (Giov.16:8). Testifica (Giov.15:26). Potrebbe essere contristato (Ef. 4:30). Mentito (Atti 5:3). Bestemmiato (Mt.12:31-32), ecc. ecc...

e) Lo Spirito S. è distinto dai suoi doni (I°Cor. 12:11).

f) “ “ “ “ Dio (Atti 5:3-4).

g) L'Eterno (Ebr. 3:7-9; Es. 17:17; Atti 28:25-27; Es. 6:8-9).

h) L'Iddio d'Israele (2° Sam.23:2-3).

i) Lo Spirito S. è di Dio (Gen. 1:2; Rom. 8:9; Giob. 33:4; Mt.3:16; cfr. Apoc.19:13 Mt. 19:5).

l) L'Iddio di ogni consolazione (2°Cor.1:3-4).

m) Iddio è Spirito e coloro che l'adorano bisogna che l'adorino in spirito e verità (2°Cor.3:17; 6:17).

Conclusione : Ancora oggi la dottrina dello Spirito Santo occupa un posto preminente fra le verità che riguardano l'opera della redenzione. Perché lo Spirito Santo è una Persona della Trinità, Egli è totalmente e assolutamente divino come il Padre e il Figlio.

Chi non comprende che lo Spirito Santo è una persona ha ancora la mente carnale (I° Cor. 2:14-15).

